

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2486

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

CHIARAMELLO, MACRELLI, TOSI, FALETRA, DI GIACOMO, BERLOFFA, RONZA, COGGIOLA, FACCHIN, WALTER, CAIATI, MARTINELLI, MAROTTA, ROSELLI, PIERACCINI, GENNAI TONIETTI ERISIA, GUGGENBERG, CAVALARO NICOLA, SIMONINI

Annunziata l'11 ottobre 1956

Adeguamento di pensioni straordinarie

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nel corso della presente e della passata legislatura sono state concesse, su iniziativa parlamentare, alcune pensioni straordinarie ai congiunti di personalità che altamente avevano meritato la riconoscenza di tutti gli Italiani. Vogliamo ricordare, fra le altre, quelle concesse alla vedova di Alcide De Gasperi, alla vedova di Marcello Soleri, alla vedova di Bruno Buozzi, alla vedova di Antonio Pacinotti, alla vedova di Achille Grandi, al padre di Giuseppe Gobbetti, alla vedova di Giuseppe Emanuele Modigliani, alla vedova di Oddino Morgari e a quella di Giovanni Amendola, alla figlia di Giacomo Matteotti e a quella di Camillo Prampolini, alla vedova di Giuseppe Donati.

Queste pensioni sono andate ad aggiungersi ad altre, precedentemente concesse a congiunti di eroi, di martiri, di benemeriti della cultura o per segnalati servizi resi all'Amministrazione dello Stato. In tutto, si tratta di poco più di cinquanta pensioni.

La nostra Commissione Finanza e Tesoro, nella sua seduta del 19 ottobre 1955, discutendo la concessione di alcune delle pensioni sopra citate, convenne — e anche il rappresentante del Governo si associò — sull'opportu-

nità di un provvedimento di carattere generale che uguagliasse l'ammontare delle pensioni finora concesse, notevolmente differenziate le une dalle altre anche a causa del diverso periodo a cui risale la loro concessione, e lo adeguasse alle attuali esigenze, in modo da dare un contenuto non soltanto simbolico a questi doverosi atti di solidarietà nazionale.

A tal fine è intesa la presente proposta di legge che sottoponiamo oggi all'attenzione della Camera.

Il maggior onere annuo per lo Stato può essere calcolato approssimativamente in 16 milioni.

Le pensioni, di cui proponiamo l'aumento sono state concesse a:

Canzio Anita, Canzio Garibalda e Canzio Carlotta, orfane di Teresita Garibaldi e del generale Stefano Canzio;

Elena Campanelli, vedova del professore Giuseppe Rossi, libero docente universitario ucciso nell'esercizio delle sue funzioni;

Bittanti Ernesta, vedova di Cesare Battisti;

Steffè Caterina, vedova di Nazario Sauro; Rizzati Teresita, vedova di Cesare Alba;

Enrica Paccazotti, madre di Filippo e Ubaldo Corridoni;

Bugliovaz Lidia, vedova di Francesco Rismondo;

Rossi Maccione Pietro e Adele, genitori di Aldo Rossi, motorista della Marina, caduto a Spalato;

Tedeschi Maria, vedova del generale Carlo Caneva;

Pizzigoni Calvi Clelia, madre di quattro ufficiali, di cui due morti in guerra;

Pironti Carolina, figlia del patriota napoletano Michele Pironti;

Mercuri Emma, vedova del professor Celso Ulpiani;

Primerano Bianca, orfana del tenente generale Domenico Primerano;

Corsi Maria, orfana del tenente generale Carlo Corsi;

Pascoli Giulia, vedova del militare austro-ungarico Tonini Giovanni da Valfioriana, fucilato durante la guerra per aver manifestato la sua fede italiana;

Bonnet Elena, vedova di Carlo Nardini, regio viceconsole;

Della Noce Bianca Valen, infermiera della Croce Rossa durante la guerra 1915-1918;

Balbi Maria Giovanna, vedova di Luigi Cadorna;

Forsgreen vedova Malmgreen Anna Luisa, madre del professore Fin Malmgreen, morto nella spedizione polare dell'aeronave *Italia*;

Siroteovich Maddalena, madre vedova di Vucassovich Riccardon legionario zarino, morto nel 1921;

Crispi Giuseppina, vedova Bonanno, principessa di Linguaglossa, figlia di Francesco Crispi;

Cernak Alice, vedova del capitano di corvetta Perducchi Enrico, pioniere africano;

Dusevich Nicolina, vedova Fabriz;

Marconi Degna in Paresci, figlia di Guglielmo Marconi;

Marconi Gioia, figlia di Guglielmo Marconi;

Morosini Lavinia, vedova del maresciallo d'Italia Guglielmo Pecori Giralda;

Marconi Cristina Bezzi Scali, vedova di Guglielmo Marconi;

Sanguinetti Tisbe, vedova di Marcello Soleri;

Laura Del Vecchio, vedova di Roberto Bracco;

Caggianesi Caterina, vedova di Bruno Buozzi;

Dematteis Amalia, vedova del colonnello Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo;

Biscossi Mercedes, vedova del generale Simone Simoni;

Angelini Caterina, vedova di Antonio Pacinotti;

Crovatto Maria, vedova dell'onorevole Achille Grandi;

Funaro Vera, vedova dell'onorevole Giuseppe Emanuele Modigliani;

Gobetti Giuseppe, padre di Pietro Gobetti;

Castellani Castellina, vedova del colonnello Giovanni Frignani;

Aurora ed Elvezia Ghisleri, figlie di Arcangelo Ghisleri;

Ida Lorenzoni, vedova del professore Giovanni Lorenzoni;

Fasano Sofia, vedova dell'onorevole Oddino Morgari;

Kuhn Eva, vedova dell'onorevole Giovanni Amendola;

Fanfani Iva, vedova del senatore Giuseppe Rossi;

Vydia Morici, vedova di Giuseppe Donati;

Isabella Matteotti, figlia di Giacomo Matteotti.

Nel nostro progetto non sono comprese, evidentemente, quelle pensioni che già toccano l'ammontare da noi proposto e quelle altre il cui ammontare è riferito a pensioni di guerra, ecc.

Onorevoli colleghi, noi siamo certi che non mancherete di accompagnare questa nostra iniziativa, di cui condividerete unanimemente gli intenti, con il vostro voto favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Le pensioni straordinarie in atto godute da: Canzio Anita, Canzio Garibalda, Canzio Carlotta, Elena Campanelli, Ernesta Bittanti, Caterina Steffè, Teresita Rizzati, Enrica Paccazotti, Lidia Bugliovaz, Pietro e Adele Rossi Maccione, Maria Tedeschi, Clelia Pizzigoni Calvi, Carolina Pironti, Emma Mercuri, Bianca Primerano, Maria Corsi, Giulia Pascoli, Elena Bonnet, Valen Bianca Della Noce, Maria Giovanna Balbi, Anna Maria Forsgreen, Maddalena Siroteovich, Giuseppina Crispi, Alice Cernach, Nicolina Dusevich, Degna Marconi in Paresci, Gioia Marconi, Lavinia Morosini, Cristina Marconi Bezzi Scali, Tisbe Sanguinetti, Laura Del Vecchio, Caterina Caggianesi, Amalia Dematteis, Mercedes Biscossi, Caterina Angelini, Maria Crovatto, Vera Funaro, Giuseppe Gobetti, Castellina Castellani, Aurora ed Elvezia Ghisleri, Ida Lorenzoni, Sofia Fasano, Eva Kuhn, Iva Fanfoni, Vydia Morici, Isabella Matteotti, sono aumentate ad annue lire 500.000 a decorrere dal 1° luglio 1956.

Le pensioni di cui al precedente comma sono cumulabili con gli altri assegni eventualmente spettanti agli interessati a norma delle disposizioni vigenti sulle pensoni.

ART. 2.

La spesa di cui al precedente articolo 1, per l'esercizio finanziario 1956-57 è a carico del capitolo 493 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.